



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



WORKSHOP TRANSFRONTALIERO DI APPROFONDIMENTO

28-29 gennaio 2020 - Auditorium del Comune di Orbetello

L'Approccio metodologico di Retralags ai contratti di lago/laguna/stagno e la sua contestualizzazione negli strumenti di pianificazione territoriale e programmazione. Il possibile ruolo di facilitazione nei processi di pianificazione.

Massimo Bastiani

EIP Water Action Group
Pooling resources – Innovating water



La coopération al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

I territori dell'acqua

Intervenire in un territorio d'acqua, comporta sempre un insieme di scelte complesse e il mantenimento di equilibri tra più livelli di responsabilità. È necessario condividere un insieme di valori naturalistici, paesaggistici, socio-economici, ecc. all'interno di un sistema di regole che garantisca l'integrazione tra più interessi (...a volte tra interessi rivali) .



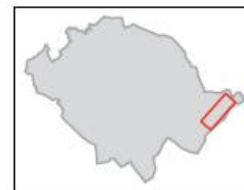
“...Si raccomanda l’attuazione dei Contratti di Fiume che consistono in accordi strategici tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione di programmi di azioni pluriennali, definiti attraverso la concertazione...”

Contributi per la tutela della biodiversità delle zone umide - Estratto dal Rapporto ISPRA n. 153/11 (M. Bastiani, G. Zampetti)

I territori dell'acqua

Il processo di affiancamento dei Contratti di Fiume/Laguna a forme strutturate di manutenzione e recupero delle zone lagunare è già molto diffuso sia in Francia che in Belgio.

Un carattere comune a tutte queste esperienze e innanzitutto l'acquisizione e la diffusione delle conoscenze e la sensibilizzazione e la realizzazione di un programma d'azione ad attuazione progressiva.



Village : L'Écluse

Vallée : ruisseau du Schoorbroeck
 Identification : BEA/06

Situation au plan de secteur : agricole, forestière et habitat à caractère rural

Commentaires : vallée du Schoorbroeck en Réglement Communal d'Urbanisme

Source : PCDN

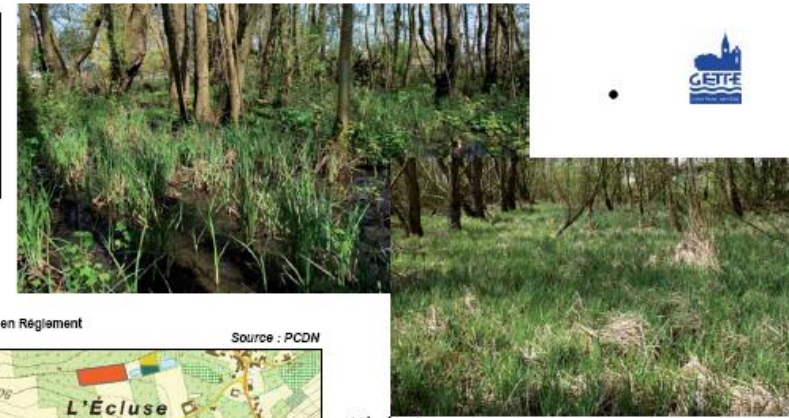


Végétation

-  Aulnaie humide
-  Autre
-  Carrière non boisée
-  Coupe à blanc humide
-  Divers bois humide
-  Frange rivulaire
-  Intérêt paysager
-  Peupleraie humide
-  Plan d'eau d'intérêt
-  Prairie humide
-  Roselière
-  Saulaie humide

Succession de boisements et aulnaies humides le long du Schoorbroeck et présentant tous une végétation encore assez diversifiée.
 Plus à l'écart, à l'ouest de L'Écluse, on trouve une ancienne peupleraie non replantée et colonisée en retour par une végétation de bas-marais très diversifiée.

0 250 500 Mètres

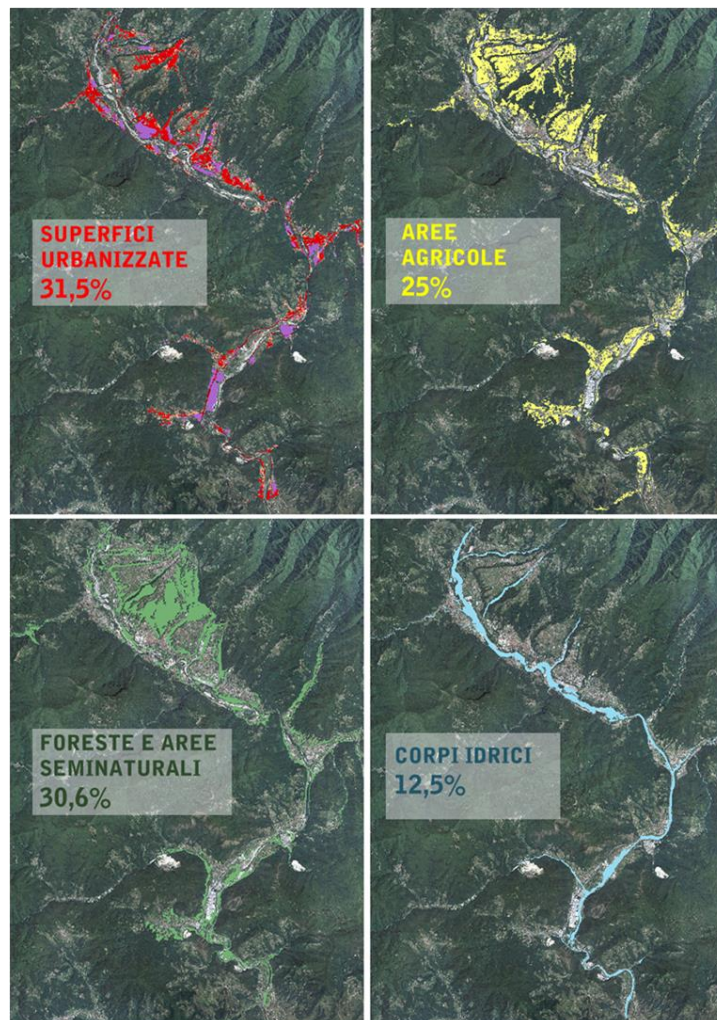


L'esperienza del CdF Serchio

A livello globale, i processi di governance collettiva sono sempre più associati a strategie di sviluppo sostenibile.

Il Contratto del Fiume Serchio, che nel 2012 ha coinvolto più di 270 stakeholder costituisce un esempio di successo in particolare dal punto di vista dell'approccio metodologico.

Si è trattato di un processo multi-attoriale e multi-disciplinare che ha proposto la ridefinizione delle regole per lo sviluppo urbano/territoriale in armonia con la natura e il fiume, coinvolgendo direttamente gli agricoltori nella tutela dell'ambiente



L'esperienza del CdF Serchio

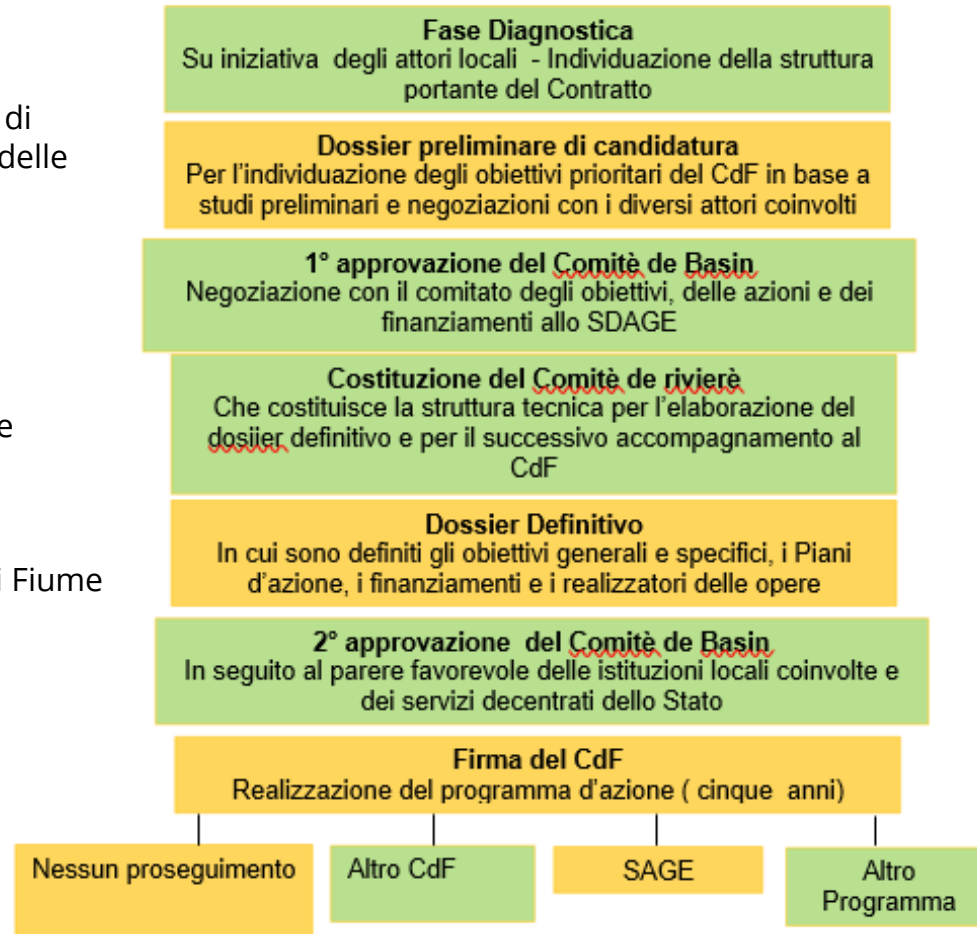
World Water Development Report 2015 – WWAP-UNESCO
“River contracts for sustainable development in the
Italian context: The Serchio River case study”



I CdF in Francia

SDAGE: Schema direttore di pianificazione e gestione delle acque

Gestione decentralizzata e declinazione dello SDAGE in SAGE (schemi di pianificazione e gestione delle acque) e Contratti di Fiume



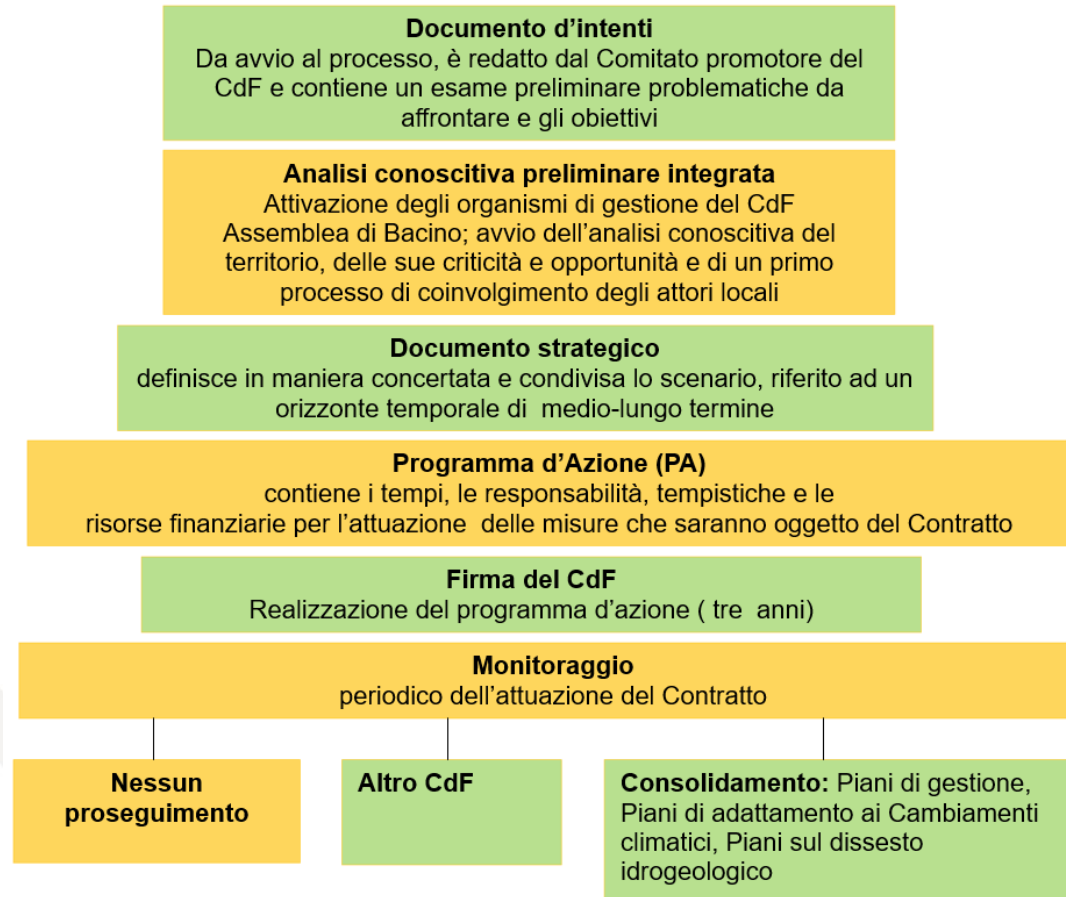
Le fasi principali di attuazione dei CdF francesi (elaborazione Ecoazioni - M. Bastiani 2017)

I CdF in Belgio



Le fasi principali di attuazione dei CdF in Belgio (elaborazione Ecoazioni - M. Bastiani 2017)

I CdF in Italia



Definizioni e Requisiti Qualitativi di Base dei Contratti di Fiume Tavolo Nazionale CdF – 2015
(elaborazione Ecoazioni - M. Bastiani 2017)

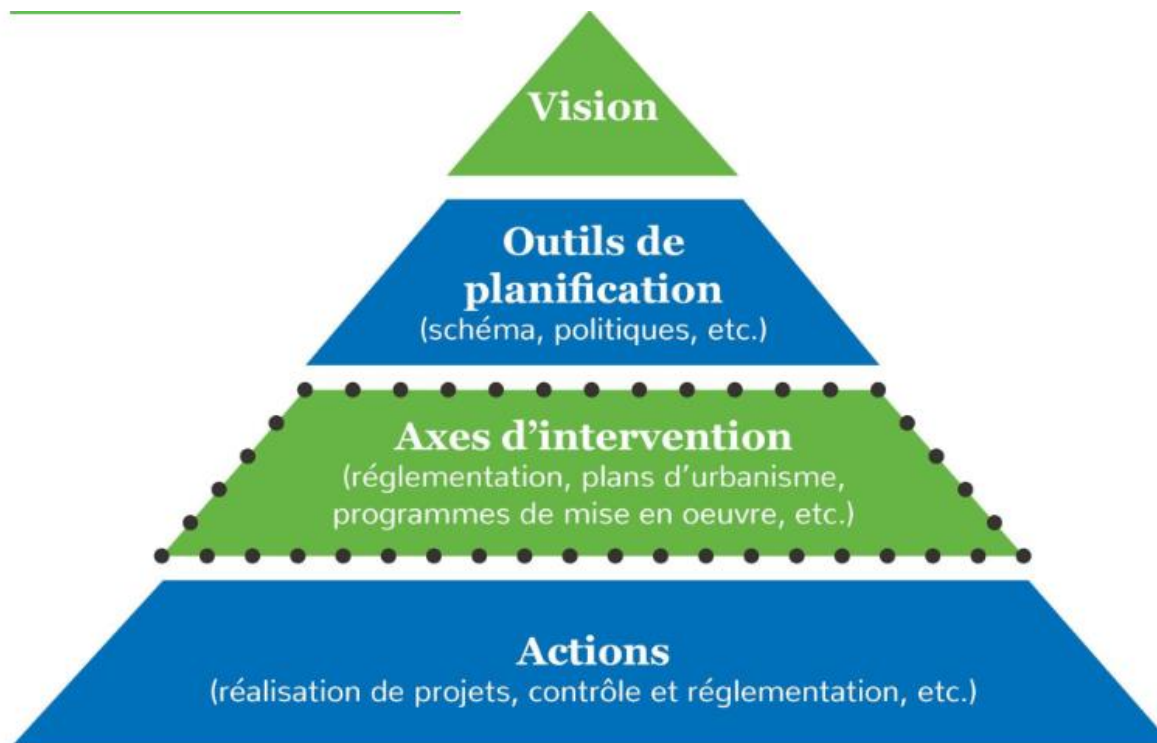
Valori di fondo comuni i tra CdF nei diversi Paesi



Retralags - I contratti di Laguna

- Documento d'intenti (Protocollo d'intesa - Retralags);
messa a punto di una appropriata Analisi conoscitiva preliminare integrata (Dossier
- Preliminare ed Analisi territoriale definitiva - Retralags);
- Documento strategico (Non presente - Retralags);
- Programma d'azione (Piano d'azione - Retralags);
- messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi che consentano la condivisione d'intenti, impegni e responsabilità tra i soggetti aderenti al CdF (Piano di comunicazione e partecipazione - Retralags);
- sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il Contratto di Fiume (Definizione, condivisione e sottoscrizione del Contratto di Lago/Laguna/Stagno - Retralags);
- attivazione di un Sistema di controllo e monitoraggio (Programma di monitoraggio - Retralags);
- Informazione al pubblico (Piano di comunicazione e partecipazione - Retralags).

Visione e azione



Cet instrument de planification globale est mis en œuvre par les [règlements d'urbanisme](#) :

Retralags - I contratti di Laguna

**PROGETTO RETRALAGS –
 RETETRANSFRONTALIERA DELLE LAGUNE E DEGLI
 STAGNI**

**BEST PRACTICES NEI CONTRATTI DI
 FIUME LAGUNA LAGO ZONA UMIDA IN
 ITALIA FRANCIA E BELGIO**

Lucca 22/11/2017

**PROGETTO RETRALAGS –
 RETETRANSFRONTALIERA DELLE LAGUNE E DEGLI
 STAGNI**

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
 DEGLI STAKEHOLDERS DEL PROCESSO DI
 CONTRATTO DI LAGUNA**

Lucca 15/10/2017

Retralags - I contratti di Laguna

PROGETTO RETRALAGS – RETE TRANSFRONTALIERA DELLE LAGUNE E DEGLI STAGNI

SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE METODOLOGIE DI
PARTECIPAZIONE PIU' IDONEE ALLA GESTIONE DELLE
DIVERSE FASI DEL PROCESSO DI CONTRATTO DI LAGUNA

Lucca 29/10/2018

PROGETTO RETRALAGS – RETE TRANSFRONTALIERA DELLE LAGUNE E DEGLI STAGNI

**CRITERI E REQUISITI QUALITATIVI
MINIMI PER LA GESTIONE DEI
CONTRATTI DI LAGUNA**

Lucca 02/03/2018

Retralags – I contratti di Laguna



Elementi utili ad armonizzare i processi di CdL all'approccio nazionale de CdF . Sul piano dei contenuti, si fa riferimento in proposito al documento di indirizzo del 2015 Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume

L'allineamento proposto non comporta uno stravolgimento di quanto ad oggi prodotto dai i CdL/Retralags, ma piuttosto una riorganizzazione di alcuni contenuti e di conseguenza della documentazione collegata alle fasi attraverso le quali i Contratti di Laguna si possono sviluppare.

Conclusioni



Conclusioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



11.b Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di **città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri**, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030

Conclusioni

Perseguendo le finalità dell'Ob. 11 dell'Agenda 2030 i Contratti di Fiume potranno nell'ordinarietà della loro attuazione, contribuire ad aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate, oltre a quanto riguarda rischio-qualità acque e natura anche con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale

I CdF ad esempio sono individuati in piani paesaggistici regionali - Veneto, Toscana, Puglia... e in alcune leggi Urbanistiche - Calabria...

Conclusioni



I principali risultati di RETRALAGS e di questo Workshop saranno condivisi con l'Action Group «Smart River Network» inserito dal 2015 tra i partenariati europei per l'innovazione (EIP-water) della Commissione EU.

I Partenariati europei sull'acqua mirano ad accelerare le innovazioni che contribuiscono a risolvere le sfide sociali, rafforzano la competitività dell'Europa e contribuiscono alla creazione di posti di lavoro e alla crescita economica anche in prospettiva della nuova programmazione 2021-2027

Massimo Bastiani
m.bastiani@ecoazioni.it